

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

SC GESTIONE ACQUISTI, PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277306 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

DOCUMENTO UNICO DI PROCEDURA

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 120/2020 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI N. 1 POMPA DA VUOTO DA LABORATORIO OCCORRENTE ALL'ATS DELL'INSUBRIA.

***PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA".
Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"***

CUP MASTER: I83C22000640005

CUP COLLEGATO: G37G23000180002

CIG: ZBD3DE899C

PREMESSA

L'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (d'ora in avanti ATS dell'Insubria o ATS) dà avvio alla presente procedura nella forma di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito con L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021), finalizzata all'affidamento della **FORNITURA DI N. 1 POMPA DA VUOTO DA LABORATORIO OCCORRENTE ALL'ATS DELL'INSUBRIA**. L'ATS dell'Insubria procede all'effettuazione di tutte le operazioni necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura oggetto del presente Documento Unico di procedura (DUP) per il soddisfacimento delle proprie esigenze.

Tutti i punti del presente DUP saranno recepiti integralmente nel Contratto che verrà stipulato tra l'operatore economico affidatario e l'ATS.

Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni/variazioni al Contratto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali di cui al presente DUP.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Galli, Direttore della S.C. Gestione Acquisti, Provveditorato – Economato dell'ATS dell'Insubria.

Si precisa che l'acquisto di cui al presente Documento Unico di Procedura è finanziato dalle risorse del PNC "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari".

L'aggiudicazione della presente procedura da parte dell'ATS è subordinata all'approvazione, da parte degli Enti competenti, della proposta di rimodulazione del Piano Investimenti Priorità 2.

PARTE PRIMA - CONTENUTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente documento unico di procedura è la fornitura di **N. 1 POMPA DA VUOTO DA LABORATORIO**, occorrente alla S.C. Laboratorio di Prevenzione - Laboratorio Medico dell'ATS dell'Insubria, per l'implementazione di metodiche di laboratorio.

Il prodotto offerto dovrà essere nuovo di fabbrica, non ricondizionato e possedere le seguenti **caratteristiche tecniche minime**:

- Pompa per filtrazione a vuoto, con sistema di regolazione del vuoto
- Velocità di filtrazione: max 25 l/min
- Filtro antiparticolato al livello di ingresso dell'aria
- Pompa a pistone senza olio e manutenzione
- Sistema di protezione contro l'ingresso dei liquidi nella pompa
- Spegnimento automatico in caso di surriscaldamento e recupero dell'aspirazione dopo raffreddamento
- Potenza massima: 65 W
- Vuoto massimo: -650 mmHg
- Rumorosità massima: 50 dB
- Conforme agli standard, direttive e normative vigenti
- Manuale d'uso.

Servizi inclusi:

- Garanzia 24 mesi decorrenti dalla data di collaudo
- Franco consegna presso il Laboratorio Medico dell'ATS dell'Insubria, sito in via Caretti 5, 21100 Varese (2° piano)
- Installazione e collaudo

Si precisa che il prezzo offerto dall'impresa si intende omnicomprensivo di tutto quanto previsto nel presente articolo.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura oggetto del presente DUP dovrà essere consegnata entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dall'invio dell'ordinativo di fornitura.

L'installazione e il collaudo dovranno avvenire entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

ART. 3 – IMPORTO E CIG/CUP

L'importo complessivo a base d'asta è di € 819,00, oltre IVA, di cui € 50,00, oltre IVA per costi derivanti da interferenza non soggetti a ribasso.

L'importo soggetto a ribasso è di € 769,00, oltre IVA.

L'Importo a base d'asta non è superabile a pena di esclusione e si intende comprensivo di ogni onere come indicato all'articolo 1 del presente DUP, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge.

Il CUP Master è: I83C22000640005

Il CUP Collegato è: G37G23000180002

Il CIG è: ZBD3DE899C

ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna dei beni dovrà essere effettuata presso il luogo specificato nell'art. 1 che precede con spese a carico dell'affidatario.

Fino al momento della consegna presso i luoghi comunicati dall'ATS dell'Insubria, i beni oggetto di fornitura resteranno in proprietà dell'affidatario; qualora quest'ultimo effettui consegne tramite terzi, sarà comunque ritenuto responsabile di eventuali errori nella consegna da parte di tali vettori. L'affidatario garantisce che i corrieri incaricati per la consegna della merce effettuino il trasporto in condizioni controllate tali da rispettare le specifiche di conservazione dei prodotti.

L'Appaltante all'atto della consegna, installazione e collaudo a cura del fornitore, verificherà la integrità dell'imballo, nonché la congruità e conformità della fornitura a quanto richiesto con il presente documento e all'ordine emesso.

Qualora non fosse possibile eseguire integralmente detti controlli all'atto della consegna, installazione e collaudo a cura del fornitore, la Appaltante si riserva espressamente il diritto di effettuare le verifiche di cui sopra anche in un momento successivo. In tale eventualità la fornitura si dovrà, pertanto, considerare accettata con riserva dalla Appaltante, ancorché collaudata dal fornitore.

Ad ogni modo, l'accettazione della merce in nessun caso solleva l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità in relazione ai vizi apparenti ed occulti.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell'Appaltante, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o condizioni diverse da quelle stabilite e offerte in sede di affidamento, l'affidatario sarà tenuto a ritirarla a sua cura e spese e a consegnare entro 5 giorni decorrenti dalla contestazione di non conformità, un bene della qualità e tipologia stabiliti.

ART. 5 – INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti, risultanti dall'affidamento della presente procedura, si intendono:

- fissi ed invariabili per l'intera durata del contratto, salvo diverse disposizioni di legge;
- offerti ed accettati dall'affidatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà costituire, su richiesta dell'Amministrazione, nel caso di affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000,00 (oltre IVA),

una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale o altra percentuale prevista dall'art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del citato decreto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento da parte dell'ATS che potrà affidare la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria, ove esistente. Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente DUP.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'ATS incamerare, in tutto o in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Se l'affidatario occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, la cauzione che avrà costituito a garanzia della regolarità delle prestazioni dedotte nel contratto, verrà svincolata soltanto a seguito della trasmissione all'Amministrazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della documentazione di cui all'art. 47, comma 3 e comma 3 bis), del D.L. 77/2021.

ART. 7 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, su richiesta dell'ATS:

- la documentazione riportante i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità e codice fiscale di tutti i soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di essi;
- deposito cauzionale definitivo (se richiesto);
- altra eventuale documentazione richiesta.

ART. 8 – MODALITÀ DI EMISSIONE ORDINE E FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'ordine di acquisto sarà effettuato dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmesso per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici. Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

A seguito della consegna, installazione e collaudo, l'affidatario potrà emettere fattura elettronica. La fattura elettronica dovrà essere emessa in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: ATSIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG, il CUP e il titolo progetto.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra ATS e Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima dell'erogazione dei servizi/prestazioni/forniture.

ART. 9 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo pattuito sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con la precisazione che il DEC dispone di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura per effettuare la suddetta verifica.

L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della verifica della correttezza della fornitura.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo, il codice CIG, il codice CUP e il titolo progetto;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;

- risultino non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nel presente Documento Unico di Procedura;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente DUP verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'aggiudicatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'aggiudicatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

In caso di eventuale ritardato pagamento (fatta eccezione per l'ipotesi di ritardo imputabile a colpa dell'aggiudicatario), il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Si informa che per provvedere al pagamento l'ATS procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzia irregolarità, l'ATS sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016 s.m.i.

ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente DUP, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 11 – CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

L'affidatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nell'esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla

conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo l'eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 12 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nominerà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti di gara e all'offerta tecnica prodotta dall'affidatario in sede di formulazione di preventivo.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente documento, a:

- a) effettuare la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- b) provvedere, a proprie spese e cure e sotto la propria completa responsabilità, alla buona conservazione e alla perfetta custodia di tutti gli articoli e beni concernenti la fornitura fino al loro trasporto e consegna/la loro posa e montaggio;
- c) osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del contratto; a tal fine l'affidatario si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'ATS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico dell'affidatario;
- d) **ove occupi un numero superiore a 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021**, a produrre, **a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta**, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- e) **ove occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore ai cinquanta**, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021, **a consegnare** all'ATS, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 15 del presente DUP;
- f) **ove occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti**, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, del D.L. 77/2021, **a consegnare** all'ATS, entro sei mesi dalla conclusione del

contratto, una dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 15 del presente DUP;

- g) **assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021.**
- h) fornire i dati necessari per l'identificazione del **titolare effettivo dell'impresa** ai sensi della normativa nazionale ed europea in tema di antiriciclaggio;
- i) produrre dichiarazione di **assenza conflitti di interesse** del titolare effettivo/rappresentante legale dell'impresa;
- j) **osservare gli obblighi specifici del PNRR/PNC**, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "Do No Significant Harm" (**DNSH**) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, facendo a tal proposito riferimento alla "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)" di cui alla circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021 e successivi aggiornamenti;
- k) **rispettare i termini che saranno indicati dall'ATS** al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma previsto per i finanziamenti PNC di cui al presente DUP (in particolare, aggiudicazione della procedura e stipula del contratto entro il 30/06/2024);
- l) eventuali altri obblighi indicati dall'ATS.

ART. 14 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per l'appalto in questione sono ravvisabili rischio da interferenza. Il Documento di Valutazione dei Rischi – DUVRI, è in corso di redazione da parte dell'Appaltante.

Tale Documento dovrà essere congiuntamente definito con l'ATS per quanto riguarda le interferenze e le misure di sicurezza da adottare nonché sottoscritto dalle parti.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad aggiornare/adeguare il proprio documento di valutazione dei rischi in funzione delle attività/lavorazioni previste nel presente appalto.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione della fornitura, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nella fornitura, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi. L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

L'Impresa dovrà, infine, attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 15 - PENALITÀ

Nei casi di inosservanza degli obblighi contrattuali verranno applicate all'affidatario penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento delle attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

L'importo delle penali verrà determinato di volta in volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata fino a un importo massimo pari al 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 50 del D.L. 77/2021, in deroga all'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le penali dovute in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono calcolate in misura giornaliera compresa **tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale**, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, **il 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale**.

L'ATS si riserva inoltre di applicare le penali di cui all'art. 47, comma 6, del D.L. n. 77/2021, commisurate in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, e comunque fino a un massimo pari al 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale, nei seguenti casi:

- a) **all'affidatario che occupa un numero superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 dipendenti, in caso di mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021.** Tale inadempimento comporterà, altresì, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
- b) **all'affidatario che occupa un numero superiore a 15 dipendenti, in caso di mancata produzione della dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art. 47, comma 3 bis), del D.L. n. 77/2021;**
- c) **all'affidatario che non rispetta la quota del 30% di assunzioni di giovani e donne, di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021.**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dall'ATS all'affidatario il quale dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie controdeduzioni ad ATS nel termine di 5 giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili a insindacabile giudizio di ATS, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra stabilite.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude, ai sensi della normativa vigente in materia, il diritto di ATS ad eventuale risoluzione del rapporto contrattuale per gravi inadempienze e/o a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti o della maggiore spesa sostenuta.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 105 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del medesimo decreto legislativo.

ART. 17 - SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione della fornitura.
Al subappalto si applica l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 18 – RISOLUZIONE

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali a titolo esemplificativo: interruzione del servizio senza giustificato motivo; fornitura di prestazioni non conformi, inosservanza reiterata dei termini convenuti; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto agli articoli precedenti. La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) e il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 19 – RECESSO

L'ATS ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante PEC. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

L'ATS si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze delle ATS;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura oggetto del presente DUP;
- internalizzazione del servizio oggetto dell'appalto;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (CONSIP) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti - ARIA) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente DUP.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria, in qualità di Titolare del trattamento, informa l'impresa concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto, qualora necessario, il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare l'impresa aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi

contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento (Allegato G).

ART. 21 – CLAUSOLE LEGALITÀ/INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura. Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO) (2023-2025)", che, alla "Sezione Anticorruzione", ha assorbito i contenuti del "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ats-insubria.it, cui si rimanda. L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Varese.

ART. 23 – DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente documento si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti, al Codice Civile e alla normativa in materia di PNRR/PNC.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA

ART. 1 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici.

L'ATS dell'Insubria utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sin.Tel., ai sensi della L. R. n. 33/2007 s.m.i., al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo www.ariaspa.it

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sin.Tel., nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato A "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sin.Tel." che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Per specifiche richieste di assistenza sull'utilizzo di Sin.Tel. si prega di contattare l'Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara **i concorrenti dovranno essere in possesso** dei requisiti sotto indicati:

- **Requisiti di ordine generale** (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016)
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nel "Modulo Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000" (Allegato B).

ART. 3 – CONDIZIONI NECESSARIE

Ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021, sono previste le seguenti condizioni necessarie di partecipazione:

a) Rapporto sulla situazione del personale per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti (art. 47, comma 2):

Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, **a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta**, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

b) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per operatori economici che occupano un numero pari o inferiore a 50 dipendenti (art. 47, comma 3):

Gli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'art. 15 (parte prima) del DUP.

Tale inadempimento comporterà, altresì, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

c) Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 3-bis):

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'art. 15 (parte prima) del DUP.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenuti a presentare, **a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta**, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

d) Rispetto degli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 4)

Costituisce **causa di esclusione** dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

e) Assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47, comma 4)

Con riferimento a tale obbligo, si segnala un parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Parere MIMS 1133/2022), in cui il suddetto Ministero ha rappresentato che l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNRR vale solo per le "assunzioni strettamente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali". Non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto.

f) Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. 77/2021.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nelle Dichiarazioni di cui all'Allegato C ("Dichiarazione requisiti specifici PNC"), Allegato D ("Dichiarazione titolare effettivo dell'impresa") e Allegato E ("Dichiarazione assenza conflitti di interesse").

ART. 4 – TERMINI PER L’INVIO DELL’OFFERTA E CHIARIMENTI

Gli operatori economici interessati dovranno inviare la propria offerta **esclusivamente attraverso Sin.Tel., ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 29/01/2024.**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 19/01/2024, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma “Comunicazioni della procedura”, presente all’interno del “Dettaglio” della presente procedura.

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte ai chiarimenti e le eventuali integrazioni alla documentazione di gara saranno pubblicate nella sezione “Documentazione di gara” presente, all’interno del “Dettaglio” sulla piattaforma Sin.Tel.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Eventuali richieste di invito alla procedura dovranno essere presentate a mezzo e-mail all’indirizzo approvvigionamento@ats-insubria.it

ART. 5 - PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL’OFFERTA

Per poter formulare idonea offerta e partecipare alla procedura, l’operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione sulla Piattaforma Sin.Tel., da effettuarsi come da indicazioni contenute nell’Allegato A “Modalità Tecniche utilizzo piattaforma Sin.Tel.”, al quale si rimanda integralmente per l’acquisizione di tutte le informazioni inerenti alle funzionalità del sistema e le modalità di invio dell’offerta. Per la richiesta di informazioni sull’uso del Sistema, il concorrente potrà far riferimento ai contatti indicati all’art 1 (parte seconda).

L’offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all’ATS dell’Insubria in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. La redazione dell’offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell’apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa;
- una busta telematica contenente l’Offerta Economica.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta amministrativa)

Il concorrente dovrà accedere nell’apposita sezione “Invio Offerta” relativa alla presente procedura e nell’apposito campo “Documentazione Amministrativa” dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un’unica cartella, formato “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensiva dei seguenti documenti, **ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:**

1. **ALLEGATO B** - “Modulo dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000”;
2. **ALLEGATO C** - “Dichiarazione requisiti specifici PNC”
3. **ALLEGATO D** - “Dichiarazione titolare effettivo dell’impresa”
4. **ALLEGATO E** - “Dichiarazione assenza conflitti di interesse”
5. **ALLEGATO F** - “Patto di Integrità”;
6. *(da presentare solo nel caso di procedura con importo a base asta pari o superiore a € 5.000,00), Codice PASSOE;*
7. *(da presentare solo nel caso in cui l’operatore economico occupi oltre 50 dipendenti), **a pena di esclusione, COPIA DELL’ULTIMO RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE** ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198,*

con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

8. **SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO OFFERTO**, in lingua italiana, nella quale devono essere espressamente indicati tutti gli elementi necessari ed indispensabili all'individuazione delle caratteristiche tecniche del prodotto offerto. **Non sono ammesse offerte alternative;**
9. (eventuale) copia scansata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta amministrativa ed economica sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale.

B) OFFERTA ECONOMICA (Busta economica)

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sin.Tel. del percorso guidato "invia offerta", il Concorrente, **a pena di esclusione**, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del **prezzo complessivo offerto per la fornitura in argomento (fino a un massimo di 2 decimali), comprensivo di tutti gli oneri connessi, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di legge.**

L'importo a base d'asta negoziabile non è superabile a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Per completare l'inserimento dell'offerta, il concorrente dovrà inserire nel campo "Requisito economico obbligatorio", **proprio preventivo con il dettaglio delle voci di prezzo**, che dovrà essere coerente con l'importo complessivo offerto. Tale documento dovrà essere **firmato digitalmente** dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare l'impresa.

Attenzione: il suddetto preventivo NON deve essere caricato nella busta amministrativa. Deve essere caricato nel campo "Requisito economico obbligatorio" della busta economica.

In caso di difformità tra l'offerta economica inserita in Sin.Tel. e quella indicata nel preventivo, sarà considerata valida l'offerta inserita in Sin.Tel.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sin.Tel. genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da Sin.Tel. per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sin.Tel. darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

L'ATS dell'Insubria si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni in ordine alla documentazione pervenuta.

ART. 6 – SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS dell'Insubria procederà all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 c. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., **in favore dell'offerta col minor prezzo, previa verifica della scheda tecnica del prodotto proposto**, ai fini della conformità di quanto offerto a quanto richiesto.

Sede Legale: Via O. Rossi, 9 – 21100 Varese - Tel. 0332 277.111 – Fax 0332 277.413 - C.F. e P. IVA 03510140126

In caso di parità tra le migliori offerte si procederà a richiedere migliororia offline. In caso di ulteriore parità, si procederà ad individuare l'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS dell'Insubria lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'ATS si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

ART. 7 – CONTROLLO REQUISITI E PASSOE

L'ATS dell'Insubria procederà alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi richiesti nei confronti del concorrente migliore offerente.

Nel caso di procedura con importo a base d'asta pari o superiore a € 5.000,00, il controllo sarà effettuato attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'ANAC. Il concorrente dovrà pertanto obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute, e **dotarsi di apposito PASSOE** (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo Virtuale), **che dovrà essere inserito nella Busta Amministrativa.**

ART. 8 - SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

L'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sin.Tel. o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

L'ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sin.Tel. e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta congrua o conveniente o idonea.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Galli

Direttore SC Gestione Acquisti, Provveditorato-Economato

Allegato A – Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sin.Tel.

Allegato B – Modulo Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000

Allegato C – Dichiarazione requisiti specifici PNC

Allegato D – Dichiarazione titolare effettivo dell'impresa

Allegato E – Dichiarazione assenza conflitti di interesse

Allegato F - Patto di Integrità

Allegato G - Informativa privacy